



COMUNE DI OSTANA
Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14

OGGETTO: Legge 27.12.2013, n. 147 – Approvazione Regolamento I.U.C. – “Imposta Unica Comunale”.

L'anno Duemilaquattordici il giorno Quattordici del mese di Agosto, alle ore 16,00, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria, di prima convocazione, i Signori:

1. LOMBARDO Giacomo - Sindaco
2. VAIRA Lucio
3. REINERI Aldo
4. GIULIANO Valter
5. BOVERO Maurizio
6. CHIRI Giovanni
7. LOMBARDO Michele
8. ALBERTI Enrica
9. RIBA Lido
10. AIME Alma
11. ABRATE Dario

Risultano assenti i Sigg.ri: Bovero Maurizio ed Alberti Enrica.

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott.ssa Roberta RABINO, il Signor Giacomo LOMBARDO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che ad opera dei commi dal 639 al 705 della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° Gennaio 2014;

Preso atto che la predetta imposta ha come fondamenta due distinti presupposti:

- uno costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore,
- l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

Verificato che la I.U.C. è pertanto così composta:

- Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Rilevato che:

- l'articolo 13 del Decreto Legge 6 Dicembre 2011, n. 201, così come convertito, con modifiche, dalla Legge n. 214/2011, ha previsto l'introduzione, in via sperimentale dell'Imposta Municipale Propria (IMU), a partire dall'anno 2012;
- l'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 sopra richiamato disciplina nel dettaglio il tributo;
- l'art. 1, comma 703, della Legge n. 147/2013 lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Rilevato che:

- la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui servizi indivisibili ai commi dal 669 al 679;
- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, delle aree edificabili, ad esclusione dei terreni agricoli;
- il legislatore ha disposto che la TASI sia dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari predette, ossia fabbricati, compresa l'abitazione principale, ed aree edificabili;
- la base imponibile è la medesima prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), alla quale deve essere applicata l'aliquota TASI, prevista nella misura base dell'1 per mille;

Rilevato che:

- la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la Tassa sui Rifiuti (TARI) ai commi dal 641 al 668;
- il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del Codice Civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- i soggetti passivi sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;



- il comma 704, dell'art. 1, della Legge n. 147/2013, abroga l'art. 14 del D.L. n. 201/2011 relativo alla disciplina della TARES;

Rilevato che al Comune è riconosciuta la potestà regolamentare ai sensi dell'articolo 52, del Decreto Legislativo 15 Dicembre 1997, n. 446, così come confermata dall'articolo 14, comma 6, del D.Lgs.vo 14 Marzo 2011, n. 23, recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale", nonché ai sensi delle disposizioni dettate dall'articolo 13 del Decreto Legge 6 Dicembre 2011, n. 201;

Verificato che la potestà regolamentare può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, che recita: "Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

Ritenuto pertanto l'opportunità di adottare un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI e TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU;

Rilevato che la normativa della IUC è contenuta nella Legge n. 147/2013, articolo 1, commi 639 – 705 e visto in particolare il comma 682, secondo cui il Comune determina con proprio regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs.vo n. 446/1997, la disciplina della IUC;


Considerato che l'Imposta Unica Comunale è applicata e riscossa dal Comune, secondo le modalità imposte dalla stessa Legge n. 147/2013;

Visto l'art. 27, comma 8°, della Legge n. 448/2001 il quale dispone: "Il comma 16, dell'art.53, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 Settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento";

Dato atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 è stato prorogato al 31.07.2014 con D.M. del 29 Aprile 2014 e successivamente con Decreto del 16.07.2014 il termine è stato ulteriormente differito al 30.09.2014;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Evidenziato che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs.vo 28 Settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni;

 Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme vigenti inerenti all'Imposta Unica Comunale;

Vista la bozza del regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Municipale "I.U.C." allegato alla presente deliberazione;

Visto il D.L. n. 16 del 06 Marzo 2014, convertito con la Legge n. 68 del 02.05.2014;

Visto il D.L. n. 88 del 09 Giugno 2014;

Visto il D.Lgs.vo n. 267/2000;

Vista la Legge n. 212/2000, relativa allo Statuto del Contribuente;

Acquisito in merito il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in ordine al regolamento approvato con la presente deliberazione;

Acquisito i pareri favorevoli prescritti ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs.vo 18.08.2000, n 267;

All'unanimità dei voti favorevoli, espressi in forma palese dai presenti aventi diritto

DELIBERA

1. Tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di adottare un unico Regolamento IUC che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU, TARI, TASI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28 Ottobre 2012, regolamentando il nuovo regime TARI e disciplinando il nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni.
3. Di approvare il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Municipale (I.U.C.) composto di n. 65 articoli, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
4. Di prendere atto che il predetto regolamento verrà applicato a decorrere dal 1° Gennaio 2014.
5. Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

IL CONSIGLIO COMUNALE

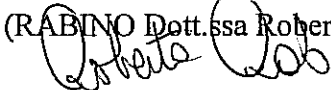
Visto l'art. 134, 4° comma, del T.U. 18 Agosto 2000, n. 267;
Riconosciuta l'urgenza di provvedere,
Con voti unanimi espressi nei modi di Legge,

DELIBERA

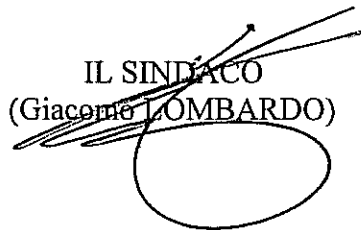
Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.vo n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
(RABINO Dott.ssa Roberta)



IL SINDACO
(Giacomo LOMBARDO)




CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Web dell'Ente oggi 16 Febbraio 2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 03 Marzo 2015, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

Ostana, li 16.02.2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Rabino Antonella)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità secondo quanto stabilito dall'art. 126, primo comma, del D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267, è divenuta esecutiva in data 26 Febbraio 2015

Ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione;

Ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ostana, li 31 MAR. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE

